

## **Chiusure domenicali e festive**

# **Federdistribuzione: meno occupazione e meno consumi. E una spinta verso l'e-commerce**

Milano, 31 gennaio 2019 - Nel giorno in cui l'Istat annuncia che l'Italia è tornata in recessione, si riapre la polemica sulle chiusure domenicali e festive dei negozi, con una bozza di disegno di legge che non potrà che aggravare il già complesso quadro che il Paese dovrà affrontare.

Il testo, per quanto noto al momento, produrrà un effetto molto negativo sul sistema Paese:

- diminuiranno i livelli occupazionali di 30.000 unità,
- caleranno i consumi per oltre 4 miliardi di euro,
- peggioreranno le aspettative delle imprese, con conseguente riduzione degli investimenti
- ci sarà meno servizio ai consumatori, costretti a modificare le proprie abitudini di acquisto ormai consolidate da oltre 7 anni di aperture domenicali
- si creeranno distorsioni nella concorrenza tra imprese e disparità di trattamento tra i cittadini per il potere dato agli enti territoriali

Cambieranno inoltre le dinamiche del mercato, dando ulteriore impulso all'e-commerce e penalizzando il commercio fisico, che è un settore ad alta intensità occupazionale.

Perché riproporre questo tema nel momento in cui il Paese avrebbe invece bisogno di misure espansive? Siamo da sempre contrari a interventi che creino ostacoli all'attività d'impresa e alla libertà dei consumatori, e questo vale soprattutto in una fase economica nella quale questi fattori possono rappresentare un pilastro su cui costruire la ripresa dell'Italia.

Chiediamo che la voce del commercio sia nuovamente ascoltata, prima di prendere decisioni che potrebbero essere di danno irreversibile per la fiducia e l'economia del nostro Paese.

**Per ulteriori informazioni:**

**Federdistribuzione**

Stefano Crippa – Area Comunicazione

Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415

[comunicazione@federdistribuzione.it](mailto:comunicazione@federdistribuzione.it)

Stefano Gianuario – Ufficio Stampa  
Tel. 02 89075150  
[ufficiostampa@federdistribuzione.it](mailto:ufficiostampa@federdistribuzione.it)

**Federdistribuzione** è espressione della Distribuzione Moderna Organizzata e riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, locali, nazionali e comunitarie le imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno. Federdistribuzione si compone di cinque associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate. Le imprese associate a Federdistribuzione nel 2017 hanno realizzato un giro d'affari di 65,7 miliardi di euro (di cui 9,4 miliardi di euro in franchising), con una quota pari al 49,3% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 15.050 punti vendita (di cui 7.450 in franchising) e danno occupazione a 221.100 addetti. Rappresentano, infine, il 29,7% del valore dei consumi commercializzabili.